

CONCORSO PER DIRETTORI DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

SCHEDA DI LETTURA UIL SCUOLA

Il 28 dicembre 2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando di concorso, per esami e titoli, per la copertura dei 2004 posti, relativi al profilo professionale di DSGA, che si prevede risulteranno vacanti e disponibili negli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

Segue la nostra scheda di sintesi con le principali indicazioni sulla procedura concorsuale per il profilo di DSGA, nella consueta modalità domanda e risposta.

~ ~ ~ ~ ~

1) Qual è la tempistica di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale per il profilo DSGA?

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite l'applicativo informatico istanze on line¹, entro le ore 23.59 del 28 gennaio 2019. Le istanze presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

2) La procedura concorsuale si effettua su base nazionale o regionale?

La procedura concorsuale è espletata su base regionale e per un numero di posti messi a concorso, per la singola regione, come di seguito indicato:

Sede	Numero posti concorso	Posti riserva 30%	Sede	Numero posti concorso	Posti riserva 30%
Abruzzo	13	4	Lombardia	451	135
Basilicata	11	3	Marche	49	15
Calabria	33	10	Molise	3	1
Campania	160	48	Piemonte	221	66
Emilia-Romagna	209	63	Puglia	29	9
Friuli-Venezia Giulia lingua italiana	64	19	Sardegna	45	13
Friuli-Venezia Giulia lingua slovena	10	3	Sicilia	75	23
Lazio	162	49	Toscana	171	51
Liguria	53	16	Umbria	45	13
			Veneto	200	60

¹ Per poter presentare la domanda di partecipazione al concorso è necessaria la previa registrazione all'applicazione POLIS. Tutte le informazioni utili alla registrazione al sistema Polis e alla successiva compilazione della domanda sono disponibili all'indirizzo <http://www.istruzione.it/polis/Istanzeonline.html>. L'indizione del concorso non riguarda le Province di Trento e Bolzano e la Regione Valle d'Aosta, per le quali sono previste autonome procedure di reclutamento del personale.

3) È possibile presentare domanda per più di una regione?

Il candidato, a pena di esclusione, può presentare domanda per una sola regione.

4) A chi è riservato il 30% dei posti messi a concorso in ciascuna regione?

Il 30% dei posti è riservato al personale ATA già di ruolo in possesso di una delle lauree richieste come titolo d'accesso, nonché agli assistenti amministrativi (anche sprovvisti di laurea) che hanno maturato, negli ultimi otto anni scolastici, almeno tre interi anni di servizio, anche non continuativi - sulla base di incarichi annuali - nelle mansioni di DSGA. I posti riservati, se non coperti, saranno assegnati ad altri concorrenti in ordine di graduatoria.

5) Quali sono i requisiti generali di ammissione al concorso?

- Possono partecipare alla procedura concorsuale coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti diplomi di laurea, lauree specialistiche e lauree magistrali indicate nell'Allegato A del D.M. n. 863/2018²:

Allegato A - D.M. n. 863/2018

Titoli di diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica e laurea magistrale che costituiscono titolo di accesso alla procedura concorsuale per il profilo professionale di DSGA

Laurea V.O. previgente all'ex DM 509/99	Equipollente	Equiparata Laurea specialistica (DM n. 509/99)	Equiparata Laurea magistrale (DM n. 270/04)
<u>Giurisprudenza</u>	• Scienze Politiche • Scienze dell'amministrazione	22/S giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza
<u>Scienze Politiche</u>	• Sociologia • Scienze Statistiche e attuariali • Scienze statistiche e demografiche • Scienze Statistiche ed economiche • Scienze internazionali e diplomatiche • Scienze della comunicazione	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

² Possono partecipare anche coloro che possiedono analoghi titoli conseguiti all'estero considerati equipollenti o equivalenti ai sensi della normativa vigente. Gli aspiranti DSGA devono essere in possesso anche dei requisiti generali previsti per l'accesso ai concorsi pubblici (cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire; posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo).

	• Scienze dell'amministrazione • Relazioni pubbliche • Giurisprudenza		
		60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali
		64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		70/S Scienze della politica	LM-62 Scienze della politica
		71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche Amministrazioni
		88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
		89/S Sociologia	LM-88 Sociologia e ricerca sociale
		99/S Studi europei	LM-90 Studi europei
<u>Economia e Commercio</u>	• Commercio internazionale e mercati valutari • Sociologia	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	• Discipline economiche e sociali • Economia assicurativa e previdenziale • Economia ambientale • Economia aziendale • Economia bancaria • Economia bancaria, finanziaria e assicurativa • Economia del turismo • Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali • Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari • Economia e gestione dei servizi • Economia e legislazione per l'impresa • Economia marittima e dei trasporti • Economia per le arti, la cultura e la comunicazione • Economia politica • Scienze bancarie e assicurative • Scienze economiche	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali

	• Scienze economiche e bancarie • Scienze economiche e sociali • Scienze economiche statistiche e sociali • Scienze economico-marittime • Scienze statistiche e attuariali • Scienze statistiche e demografiche • Scienze statistiche ed economiche • Sociologia	
--	---	--

- In deroga ai precedenti requisiti, ossia anche se sprovvisti del requisito culturale della laurea specifica, possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche gli assistenti amministrativi che hanno maturato, negli ultimi otto anni scolastici, almeno tre **interi** anni di servizio, anche non continuativi - sulla base di incarichi annuali - nelle mansioni di DSGA³.

6) È compreso anche l'anno scolastico 2017/2018 fra i requisiti per accedere alla riserva dei posti?

La risposta è negativa in quanto l'art. 1, c. 605, della legge n. 205/2017, prevede che il requisito dei tre anni interi negli ultimi otto nelle funzioni di DSGA sia posseduto entro il 1° gennaio 2018.

7) Quante e quali prove dovranno sostenere i candidati?

Sono previste due prove scritte e una prova orale. Le prove di esame saranno precedute da una prova preselettiva nazionale *computer based* qualora, a livello regionale, il numero dei candidati sia superiore a quattro volte il numero dei posti disponibili.

8) In cosa consiste la prova preselettiva?

La prova preselettiva, che si svolgerà nelle sedi individuate dagli Uffici scolastici regionali, avrà una durata massima di 100 minuti durante i quali saranno somministrati 100 quesiti a risposta

³ In fase di compilazione della domanda di partecipazione al concorso, tale personale dovrà indicare la sede e istituto di titolarità e di servizio e la data di nomina in ruolo nel profilo professionale di assistente amministrativo, nonché l'indicazione degli istituti scolastici presso i quali ha ricoperto le mansioni di D.S.G.A. e dei periodi di servizio prestato nelle suddette mansioni sulla base di incarichi annuali.

multipla riguardanti le materie d'esame. I quesiti saranno estratti da una banca dati di 4000 quesiti resa nota tramite pubblicazione sul sito internet del Ministero, almeno 20 giorni prima dell'avvio della prova preselettiva⁴.

9) La prova preselettiva è prevista anche per gli assistenti amministrativi che hanno maturato almeno tre interi anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni scolastici, nelle mansioni di DSGA?

Sì. L'Amministrazione non esonera dai test preselettivi il personale facente funzione con tre anni di servizio, in assenza di specifica previsione legislativa.

La UIL Scuola RUA, invece, ritiene che il bando avrebbe dovuto prevedere l'esclusione di tale personale dall'obbligo di dover sostenere la prova preselettiva. A tal fine è stato avviato uno specifico ricorso **gratuito** per gli iscritti - e per chi intende iscriversi - alla UIL Scuola RUA⁵.

10) I candidati come saranno informati della data e del luogo di svolgimento della prova preselettiva?

L'elenco delle sedi della prova preselettiva, nonché l'esatta ubicazione e l'indicazione della destinazione dei candidati vengono comunicati, tramite avviso pubblicato sul sito internet del Ministero e degli uffici scolastici regionali competenti, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

11) Come si articolano le prove scritte?

I candidati, previo superamento dell'eventuale prova preselettiva, sono ammessi alle seguenti prove scritte⁶:

⁴ La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando 1 punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte non date o errate, fino ad un massimo di 100 punti. Il punteggio della prova preselettiva è restituito al termine della stessa. All'esito della preselezione, sono ammessi a sostenere le prove scritte un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna Regione. Sono, altresì, ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile. Il mancato superamento della prova preselettiva comporta l'esclusione dal prosieguo della procedura concorsuale. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale nella graduatoria di merito.

⁵ Per maggiori informazioni rivolgersi alle sedi territoriali UIL Scuola: <http://uilscuola.it/dove-siamo/>

⁶ A ciascuna delle prove scritte è assegnato un punteggio massimo di 30 punti. A ciascuno dei sei quesiti a risposta aperta di cui si compone la prima prova scritta, è assegnato un punteggio compreso tra zero e 5 che sia multiplo intero di 0,5. Alla prova teorico pratica è assegnato un punteggio compreso tra zero e 30. Accedono alla prova orale i candidati che abbiano conseguito, in cia-

- una prova costituita da sei domande a risposta aperta, volta a verificare la preparazione dei candidati sugli argomenti di cui all'allegato B del D.M. 863/2018;
- una prova teorico-pratica, consistente nella risoluzione di un caso concreto attraverso la redazione di un atto su un argomento di cui all'allegato B del D.M. 863/2018.

L'elenco delle sedi delle prove scritte e unitamente a tutte le ulteriori istruzioni operative, sono comunicate almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove tramite avviso pubblicato sul sito internet del Ministero e dell'USR competente. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

12) È possibile consultare raccolte normative nel corso delle prove scritte?

I candidati possono utilizzare esclusivamente leggi, atti aventi forza di legge, fonti di rango secondario e contratti collettivi nazionali del lavoro (compresi codici o raccolte normative), purché non commentati o annotati con dottrina e giurisprudenza, i quali non dovranno riportare alcun tipo di appunto manoscritto. Non sono ammessi manuali, circolari, note ministeriali di qualsiasi tipo⁷.

13) In cosa consiste la prova orale?

I candidati che abbiano conseguito, in ciascuna delle prove scritte, un punteggio non inferiore a 21/30 accedono alla prova orale, di durata massima complessiva di 30 minuti, che consiste in:

- un colloquio sulle materie d'esame, volto ad accertare la preparazione professionale del candidato sulle medesime e sulla capacità di risolvere un caso riguardante la funzione di DSGA;
- una verifica della conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione di più comune impiego;

scuna delle prove, un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio delle prove scritte è dato dalla media aritmetica dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove.

⁷ Nel corso delle prove scritte, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

- una verifica della conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un testo scelto dalla commissione.

La prova orale è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30.

14) La prova orale prevede anche una verifica della conoscenza della lingua inglese. È possibile, in alternativa, l'accertamento della conoscenza di altra lingua straniera?

La risposta è negativa. Non è prevista, in alternativa alla lingua inglese, la conoscenza di altra lingua straniera, ai sensi dell'art. 37, c. 1, del d.lgs n. 165/01.

15) Da chi sono predisposte le tracce delle prove d'esame?

Le tracce delle prove scritte sono predisposte a livello nazionale dal Ministero, che a tal fine si avvale di un comitato tecnico-scientifico. I quesiti concernenti la prova orale sono predisposti dalla commissione o dalle eventuali sottocommissioni del concorso, le quali scelgono inoltre i testi in lingua inglese da leggere e tradurre.

16) Il candidato con invalidità pari o superiore al 80% può essere esonerato dalla prova preselettiva?

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, previa presentazione, con le della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. A tal fine, il candidato nella domanda compilata on-line dovrà dichiarare di volersi avvalere del presente beneficio⁸.

17) Per partecipare alla procedura concorsuale è previsto il pagamento di diritti di segreteria?

I candidati possono partecipare al concorso senza versare alcun contributo di segreteria.

18) Quali sono le materie d'esame?

Il programma d'esame per l'accesso al profilo professionale di DSGA è indicato nell'allegato B del D.M. n. 863/2018. Gli argomenti, nel dettaglio, sono i seguenti:

⁸ I candidati, nel caso in cui siano portatori di handicap e abbiano l'esigenza - ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 - di essere assistiti durante le prove, devono indicare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Allegato B - D.M. n. 863/2018

Programma d'esame per l'accesso al profilo professionale di DSGA

A. Materie di esame

Diritto Costituzionale e Diritto Amministrativo con riferimento al diritto dell'Unione europea

- Il sistema delle fonti del diritto pubblico e amministrativo. La Costituzione. Le fonti, principi e istituti del diritto dell'Unione Europea. Rapporti tra il diritto dell'Unione Europea e il diritto nazionale
- Lo Stato e gli enti pubblici. Tipologie delle organizzazioni amministrative: ministeri, agenzie, enti, società con partecipazione pubblica, autorità indipendenti
- Gli enti territoriali. Ordinamento, funzioni e poteri delle Regioni e degli enti locali.
- Rapporti organizzativi: gerarchia, direzione, autonomia, indipendenza, coordinamento
- Il rapporto di lavoro alle dipendenze di soggetti pubblici: dirigenti e dipendenti
- Le situazioni giuridiche soggettive. Diritti soggettivi e interessi legittimi
- L'attività dell'amministrazione pubblica: funzione attiva, consultiva e di controllo. La disciplina dei controlli (D.lvo 286/99). Il controllo di gestione, il controllo strategico. Il controllo interno
- Discrezionalità amministrativa e tecnica
- Gli atti e i provvedimenti amministrativi. La patologia degli atti amministrativi
- Il procedimento amministrativo, la formazione degli atti con particolare riferimento al DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e relative regole tecniche.
- Trasparenza (L. 190/2012 e ss.mm.ii.), Protezione dei dati personali (reg. UE 679/2016, D.lgs. 196/2003 e ss..mm.ii.) e accesso agli atti (legge n. 241 del 1990 ss..mm.ii.)
- Gli accordi e i contratti della Pubblica Amministrazione
- La responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi agenti
- La giustizia amministrativa. Il sistema di tutela giurisdizionale.

Diritto civile

- Le obbligazioni in generale. Le fonti delle obbligazioni. Le obbligazioni pecuniarie. L'adempimento. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento. L'inadempimento e la responsabilità. Obbligazioni con pluralità di soggetti. Le modifiche soggettive del rapporto obbligatorio
- Il contratto in generale. Il contratto e gli atti unilaterali. Validità e invalidità del contratto. Rappresentanza. Effetti del contratto. Risoluzione e rescissione del contratto. Interpretazione del contratto. Responsabilità contrattuale
- Libro IV, Titolo III - Dei singoli contratti
- La responsabilità patrimoniale. Le cause di prelazione. La conservazione della garanzia patrimoniale
- La responsabilità civile

Contabilità pubblica con particolare riferimento alla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche

- La finanza e la contabilità pubblica (finanza pubblica), le fonti ed i principi della finanza, il bilancio, la formazione del bilancio e la manovra finanziaria (Legge 196/2009)
- La contabilità delle Istituzioni Scolastiche:
 - Le fonti normative, leggi e regolamento di contabilità;
 - La gestione finanziaria e contabile, i principi della gestione finanziaria, le risorse finanziarie (procedure e titoli giuridicamente validi di previsione e accertamento delle entrate);
 - Le scritture contabili obbligatorie;
 - Il Programma annuale, la gestione dell'esercizio finanziario, verifiche e modifiche al Programma annuale;
 - Il Conto Consuntivo;
 - Il servizio di tesoreria
- La gestione patrimoniale delle istituzioni scolastiche: gli inventari, ruolo compiti e responsabilità del DSGA.
- L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche:
 - Le fonti normative (D.L.gs. 50/2016, regolamento di contabilità);
 - Le fasi del processo di definizione della spesa (determina, selezione dei fornitori – criteri di scelta e confronto delle offerte -, impegno di spesa e liquidazione);
 - Le diverse tipologie di contratto;
 - Il Mercato elettronico della PA e le centrali di committenza
- Compiti dei revisori dei conti
- Il rendimento dei conti: conti amministrativi e conti giudiziari. Il rendiconto finanziario. Conto del bilancio e conto del patrimonio. Il funzionario delegato.
- Il sistema dei controlli: il controllo nell'amministrazione dello Stato. I controlli di legittimità e regolarità amministrativa e contabile. il controllo di gestione. Il controllo successivo sulla gestione di pertinenza della Corte dei Conti: il procedimento di controllo e le modalità di svolgimento.
- La responsabilità: penale, disciplinare, amministrativa e civile, con particolare riferimento al personale scolastico. La responsabilità dirigenziale.
- La giurisdizione della Corte dei Conti: i giudizi di conto e di responsabilità. I rimedi giurisdizionali. L'esecuzione delle decisioni
- La scuola e i fondi strutturali UE.

Diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego contrattualizzato

- Principi generali del diritto sindacale
- La libertà sindacale nella Costituzione e nel c.d. Statuto dei lavoratori
- L'autonomia collettiva (la struttura della contrattazione collettiva, l'inderogabilità e l'efficacia del contratto collettivo)

- Il CCNL 19 apr 2018 Comparto Istruzione e Ricerca, Norme CCNL Comparto Scuola vigenti
- Lo sciopero e le altre forme di lotta sindacale (la regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero nelle leggi nn. 146/1990 e 83/2000)
- Il rapporto di lavoro subordinato: natura e caratteristiche. Differenze rispetto al contratto di lavoro autonomo
- La tipologia dei rapporti di lavoro (a tempo indeterminato, a termine, apprendistato e lavoro temporaneo)
- Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- Il processo di privatizzazione
- Le riforme nel pubblico impiego (dal decreto Brunetta alla riforma Madia)
- L'accesso ai pubblici uffici e organizzazione degli uffici
- La dirigenza pubblica
- Il rapporto di pubblico impiego del personale ATA, con particolare riferimento al DSGA. I doveri del pubblico dipendente. Il codice di comportamento. La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti: il whistleblowing. Il dovere di esclusività. I diritti dell'impiegato. Il sistema dei controlli. Poteri e obblighi del datore di lavoro. La responsabilità dell'impiegato. Il luogo della prestazione di lavoro. La mobilità. Orario, ferie, permessi congedi. Estinzione del rapporto di impiego. Controversie di lavoro nel pubblico impiego.

Legislazione scolastica

- La scuola e la formazione nella Costituzione italiana. L'organizzazione amministrativa (centrale e periferica) del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
- L'istituzione scolastica autonoma e la gestione dell'offerta formativa
- La governance della scuola
- Le competenze delle autonomie territoriali in materia di istruzione
- Il sistema educativo di istruzione e formazione
- La scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione
- Il secondo ciclo di istruzione
- Norme comuni ai cicli scolastici
- La scuola dell'inclusione
- Scuola trasparente e digitale

Ordinamento e gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome e stato giuridico del personale scolastico

- Il personale della scuola. Dirigente scolastico e docenti. Inquadramento funzionale e giuridico. La gestione delle relazioni sindacali. La contrattazione integrativa di istituto. Il personale delle istituzioni educative. Il personale supplente

- DSGA e personale A.T.A. Inquadramento funzionale e giuridico. Il rapporto di lavoro del personale A.T.A. I diritti e doveri del personale A.T.A. La responsabilità disciplinare del personale A.T.A.
- La gestione documentale della scuola. Documenti amministrativi e dematerializzazione nella scuola. I documenti informatici e il sistema delle firme. La posta elettronica certificata. Il sito istituzionale. L'archivio, il protocollo informatico. Le autocertificazioni. I fascicoli scolastici. il Regolamento di istituto
- L'organizzazione della sicurezza nella scuola.

Diritto penale con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione

- Il reato in generale.
- Delitti contro la Pubblica Amministrazione: da articolo 314 ad articolo 335 bis, da articolo 357 ad articolo 360, codice penale

19) Come è composta la commissione esaminatrice?

La Commissione esaminatrice è composta da un presidente e due componenti e può comprendere anche soggetti collocati in quiescenza da non più di tre anni alla data di pubblicazione del bando. In sede di prova orale, la commissione è integrata da un componente esperto in lingua inglese e da un ulteriore componente esperto in informatica. Il presidente è scelto tra i consiglieri di Stato, o tra i magistrati o avvocati di Stato di corrispondente qualifica, o tra i dirigenti generali od equiparati. I due membri sono scelti tra esperti delle materie oggetto del concorso. I componenti aggregati esperti in lingua inglese sono designati tra i docenti di ruolo nella classe A-24 o A-25 con almeno 5 anni di servizio. I componenti aggregati esperti di informatica sono designati tra i docenti di ruolo abilitati A-41 con 5 anni di servizio. A ciascuna commissione è aggregato un segretario individuato tra il personale amministrativo appartenente alla terza area.

20) Quali sono i requisiti dei componenti delle commissioni?

I dirigenti scolastici che aspirano ad essere nominati componenti delle commissioni esaminatrici devono aver prestato servizio nel ruolo per almeno 5 anni presso un'istituzione scolastica. Anche i dirigenti amministrativi/tecnici e i DSGA che aspirano ad essere nominati componenti delle commissioni esaminatrici devono aver prestato servizio di ruolo per almeno 5 anni.

21) **Quali sono i titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di DSGA?**

I titoli valutabili, indicati nell'allegato C del D.M. n. 863/2018, sono i seguenti:

Allegato C - D.M. n. 863/2018

Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di DSGA

	Tipologia	Punteggio
A	Punteggio per il titolo di accesso alla procedura concorsuale Sino ad un massimo di punti 3	
A.1.	Laurea magistrale di cui alla tabella A, utilizzata quale titolo di accesso al concorso. Le lauree diversamente classificate sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50. Qualora non sia indicato il punteggio ovvero il giudizio finale non sia quantificabile in termini numerici, sono attribuiti Punti 1,50	Punti - $p \leq 75$: 0 punti - $p > 75$: $\frac{p-75}{10}$ punti , arrotondati al secondo decimale dopo la virgola ove p è il voto del titolo di laurea magistrale espresso in centesimi L'attribuzione della lode implica l'attribuzione di punti 3
A.2	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado costituente titolo di accesso ai sensi dell'articolo 3, comma 2, da valutarsi esclusivamente per i predetti soggetti	Punti - $p \leq 75$: 0 punti - $p > 75$: $\frac{p-75}{20}$ punti , arrotondati al secondo decimale dopo la virgola ove p è il voto del diploma espresso in centesimi
B	Punteggio per i titoli professionali e culturali ulteriori rispetto al titolo di accesso Sino ad un massimo di punti 2	
B.1	Qualora i soggetti di cui al punto A.2 siano in possesso di Laurea triennale nelle classi L-14, L-16, L-18, L-33, L-36 o ad esse equiparate, ovvero di lauree triennali conseguite all'estero riconosciute equipollenti ai sensi della normativa vigente, al punteggio di cui al punto A.2 sono aggiunti	Punti 0,25

B.2	Diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale ulteriore rispetto al titolo di accesso, per ciascun titolo	Punti 0,5
B.3	Dottorato di ricerca; diploma di perfezionamento equiparato per legge o per statuto e ricompreso nell'allegato 4 nel Decreto del Direttore Generale per il personale della scuola 31 marzo 2005, su materie o ambiti inerenti le funzioni del profilo professionale del DSGA, per ciascun titolo	Punti 0,50
B.4	Attività di ricerca scientifica sulla base di assegni ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ovvero dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005 n. 230, ovvero dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, su materie o ambiti inerenti le funzioni del profilo professionale del DSGA, per ciascun titolo	Punti 0,50
B.5	Diploma di specializzazione universitario di durata pluriennale	Punti 0,50
B.6	Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua inglese conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 marzo 2012 ed esclusivamente presso gli Enti certificatori ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Miur ai sensi del predetto decreto	C 1 Punti 0,10 C 2 Punti 0,20
B.7	Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU con esame finale, per un massimo di tre titoli, conseguiti in tre differenti anni accademici, su materie o ambiti inerenti le funzioni del profilo professionale del DSGA, per ciascun titolo	Punti 0,10
B.8	Abilitazione all'esercizio delle professioni di commercialista, revisore legale, revisore contabile, avvocato	Punti 0,20
B.9	Per ogni idoneità in concorsi per esami e per titoli ed esami presso la Pubblica Amministrazione per qualifica o area e fascia economica pari o superiore a quella per la quale si concorre	Punti 0,25
C	Titoli di servizio Sino ad un massimo di punti 5	
C.1	Per ogni anno scolastico di servizio prestato nelle mansioni di DSGA ulteriore rispetto ai tre anni qualora utilizzati quale titolo di accesso o per ogni anno di servizio di ruolo nella pubblica amministrazione nell'area e posizione economica corrispondente o superiore a quella per la quale si concorre	Punti 0,50 Per ciascun anno di servizio
C.2	Per ogni anno scolastico di servizio prestato quale assistente amministrativo titolare della seconda posizione economica o per ogni anno di servizio di ruolo nella pubblica amministrazione nell'area e posizione economica corrispondente o superiore.	Punti 0,25 Per ciascun anno di servizio
C.3	Per ogni anno scolastico di servizio prestato come assistente amministrativo titolare della prima posizione economica o per ogni anno di servizio di ruolo nella pubblica amministrazione nell'area e posizione economica corrispondente o superiore	Punti 0,15 Per ciascun anno di servizio

22) Quando viene predisposta la graduatoria di merito?

La commissione giudicatrice, dopo aver valutato le prove scritte, la prova orale e i titoli, compila la graduatoria regionale di merito, la quale è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso su base regionale, più una quota pari al 20% dei posti messi a bando per la singola regione, con arrotondamento all'unità superiore.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli.

23) Le graduatorie regionali di merito fino a quando rimarranno in vigore?

Le graduatorie finali di merito, compilate su base regionale e pubblicate nell'albo e sul sito internet dei rispettivi uffici scolastici regionali, saranno utilizzate annualmente ai fini dell'assunzione sul profilo di DSGA e rimarranno in vigore sino al loro esaurimento.

SCHEDA REALIZZATA DALLA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

A cura di

Mauro Colafato

www.uilscuola.it